



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/06/2006

=====

ADDI' 06/06/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente Vice	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPLI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Matteo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaello	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TRIALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - BONELLI - COSTA

DELIBERAZIONE 328

Oggetto:

IV Corso di Formazione Manageriale in materia di Sanita' Pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria dei Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere.



328 - 6 GIU. 2006 *lee*

Oggetto: 4° Corso di Formazione Manageriale in materia di Sanità Pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria dei Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità;

**VISTO** il decreto legislativo n. 502/92 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge n. 421 del 23.10.1992 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 3 bis comma 4 del suddetto decreto che prevede che i Direttori Generali delle Unità sanitarie Locali e Ospedaliere devono produrre entro 18 mesi dalla nomina, il certificato di frequenza in materia di Sanità Pubblica e di Organizzazione e Gestione Sanitaria;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Sanità datato 1.8.2000, che disciplina i corsi di formazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 1 del suddetto decreto l'organizzazione dei corsi è demandato alle Regioni;

**CONSIDERATO** che le Regioni, per l'organizzazione dei corsi, possono avvalersi della collaborazione delle Università o di altri soggetti pubblici o privati;

**VISTA** la nota n. 44804/4V/10 dell'11.04.06, con la quale l'Assessore alla Sanità ha richiesto al Direttore della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, dipendente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di avvalersi dell'opera della Scuola, stante il prestigio scientifico e l'alta qualificazione della Scuola, per l'organizzazione del corso di Formazione dei Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere;

**VISTA** la nota n.3675/DG-4/4 del 22.05.2006, con la quale il Direttore della S.S.P.A. ha trasmesso copia della convenzione Regione Lazio - S.S.P.A.;

**RITENUTO** pertanto di affidare l'organizzazione del Corso di formazione per i Direttori Generali, per i Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, considerato il prestigio Scientifico e l'alta qualificazione riconosciuta a livello nazionale;

**RITENUTO** che gli oneri annessi al corso sono anticipati dai partecipanti allo stesso;

All'unanimità



328 - 6 GIU. 2006

*llg*

**DELIBERA**

Di affidare alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, l'organizzazione del 4° Corso di Formazione Manageriale per i Direttori Generali, per i Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere;

Di approvare l'allegato schema di convenzione che fa parte integrante della presente Deliberazione e di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sociale a sottoscrivere la convenzione stessa in nome e per conto della Regione;

Di stabilire che gli oneri annessi al corso sono anticipati dai partecipanti allo stesso.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

12 GIU. 2006





## SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, d'ora innanzi denominata SSPA (CF 80006130613), con Direzione in Roma, Via dei Robilant, n.11 - rappresentata dal Direttore prof. Angelo Maria PETRONI;

E

La REGIONE LAZIO - ASSESSORATO ALLA SANITA', d'ora innanzi denominata Regione (CF 80143490581), con sede in Roma, Via Rosa Kaimondi Garibaldi, n.7 - rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sociale Dr. Mario Fiorito;

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1

##### Oggetto della convenzione

La SSPA progetta, organizza e gestisce il Corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 3 bis, comma 4, del D.L.vo 229/99, in sanità pubblica ed organizzazione e gestione sanitaria diretto ai Direttori generali, Direttori amministrativi e sanitari delle Aziende sanitarie ed ospedaliere del Lazio.

Il Corso, articolato in cinque moduli per 30 giornate d'aula (n.120 ore di didattica), si svolgerà in conformità al relativo programma didattico riportato in allegato (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Sono ammesse, in corso di svolgimento e di comune accordo, variazioni nel contenuto delle tematiche relative al Corso, fermo restando il totale delle ore di didattica indicate nell'articolo 1.

Di regola, la durata della giornata d'aula è di n.4 ore pomeridiane per due giornate settimanali, salvo diversa determinazione assunta in relazione alle esigenze di servizio dei partecipanti ed al raggiungimento degli obiettivi didattici.

Il corso si concluderà entro 6 mesi, salvo gli esami finali con tesi e colloquio.

#### Art.2

##### Indirizzo dell'attività formativa e attività a conclusione del Corso

L'indirizzo dell'attività formativa, i contenuti e le metodologie didattiche sono stabiliti dalla SSPA, sulla base delle esigenze di formazione fornite dalla Regione in fase di progettazione, consone con gli obiettivi del committente e con i soggetti destinatari del corso.

I coordinatori didattici nonché i docenti da impegnare nell'attività didattica sono designati dalla SSPA in conformità alle norme che regolano la propria attività istituzionale.

A conclusione del Corso i partecipanti che abbiano seguito il numero totale delle ore previste dovranno sostenere un colloquio finale teso a verificare il grado di proficua acquisizione degli strumenti e delle tecniche propri del processo manageriale.

La SSPA, dopo l'espletamento del colloquio finale, trasmetterà alla Regione, per ciascun candidato l'attestazione circa l'esito del colloquio medesimo e una dichiarazione sui giorni di effettiva frequenza.

#### Art.3

##### Sede di svolgimento

Il Corso si svolgerà presso la sede di Roma della SSPA, via dei Robilant 11, secondo il calendario concordato tra le parti.





#### Art.4 Oneri finanziari

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, le parti concordano che l'onere complessivo dell'iniziativa è pari a Euro 40.278,75 (quarantamila duecentosettantotto/75). Tale onere è ripartito nelle voci di spesa riportate nell'allegato B alla presente convenzione.

Ai sensi dell'art.16-quinquies, comma 4, del citato decreto legislativo n.229/99 gli oneri connessi ai corsi sono a carico del personale interessato pro quota.

La quota di partecipazione pro capite sarà fissata sulla base dell'onere complessivo sopra indicato suddiviso per il numero degli effettivi partecipanti che la Regione si impegna a comunicare alla SSPA entro 10 giorni dall'inizio del primo modulo del Corso.

La Regione si impegna altresì a comunicare a ciascun partecipante la relativa quota di partecipazione che dovrà essere versata per intero entro 30 giorni dall'inizio del corso, pena l'esclusione, presso la Tesoreria provinciale dello Stato, sul capitolo 3695 (capo X) dello stato di previsione dell'entrata denominato "somme dovute da Regioni, Province, Comuni ed Enti pubblici a carattere nazionale alla SSPA per l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del proprio personale direttivo da iscrivere in bilancio in reintegro alle spese sostenute dalla predetta Scuola per conto delle stesse Amministrazioni ed Enti".

Gli originali delle quietanze, attestanti gli avvenuti pagamenti dovranno essere inviati alla SSPA - Sede di Roma, Via dei Robilant, 11 - 00196 ROMA.

Roma,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione  
(Prof. Angelo Maria Petroni)

REGIONE LAZIO  
Direttore del Dipartimento  
(Dott. Mario Fiorito)



ALL. A

ALLEG. alla DELIB. N. 328 leg  
DEL 6 310, 2006

**CORSO DI FORMAZIONE DI SANITA' PUBBLICA E  
DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA**

(art. 3 bis, co. 4, D.Lgs. n. 502/92 e successive integrazioni e modificazioni)

**INDIRIZZO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

L'attività formativa costituisce una risorsa che va esercitata per approfondire ed aggiornare l'impegno professionale rispetto ai cambiamenti della Società. Ciò a maggior ragione nel settore sanitario, caratterizzato da una successione di riforme, che hanno inteso adeguare il sistema alla dinamica della realtà in termini di bisogni, di risorse ed in relazione al processo tecnologico.

La sottostante esigenza assume rilievo ancor più significativo se si considera l'attuale ruolo del dirigente, sia esso amministrativo - tecnico - sanitario, che deve operare sulla base di una caratteristica comune: quella manageriale in stretta relazione agli obiettivi ed ai risultati da conseguire. Il percorso formativo, pur avendo sempre presente le innovate coordinate del rapporto di impiego pubblico nell'ambito del processo privatistico e di aziendalizzazione, assicura evidentemente forma e contenuti differenziati a seconda dei profili maggiormente da assecondare senza fare distinzione del ruolo amministrativo - tecnico - sanitario di appartenenza dei destinatari.

La Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione ha da tempo avvertito la necessità formativa nel settore sanitario, facendosi interprete di soluzioni ed iniziative realizzate segnatamente attraverso corsi di formazione dei direttori generali, dei direttori amministrativi e sanitari delle ASL. L'esperienza acquisita ha confortato le originarie intuizioni che



vengono riproposte nell'intento assorbente di riqualificare il rapporto di servizio a livello regionale ma con valutazioni comparative rispetto alle altre regioni privilegiando il dato empirico a mezzo anche di esercitazioni individuali e di gruppo.

**Obiettivi:**

L'offerta formativa pertanto, pur senza affatto ignorare la parte teorica, è essenzialmente funzionalizzata – secondo il metodo della Scuola Superiore – a orientare l'approccio a tematiche di attualità per cogliere con la partecipazione degli stessi destinatari le peculiarità pratiche anche attraverso esperienze maturate ma che vanno confrontate al fine di arricchire il bagaglio culturale in funzione degli adempimenti connessi all'obiettivo dell'efficienza. In questo contesto generale un'attenzione particolare va riservata alle procedure, la cui proiezione costituisce una risorsa fondamentale per lo snellimento dei procedimenti accelerando i tempi dell'azione, amministrativa e sanitaria, e nondimeno generando certezza nei rapporti con gli utenti come occasione di accesso alle prestazioni ma altresì di prevenzione del contenzioso. Tale obiettivo resta ancor più significativo avendo riguardo ai destinatari del corso attuale.

**Destinatari:**

Il corso è infatti diretto ai direttori generali, direttori sanitari ed amministrativi, delle AA.SS.LL., impegnati in compiti di istituto a rilevanza organizzativa e gestionale.

## **IL PROGRAMMA DI DETTAGLIO E I DOCENTI**

Il programma è articolato in 5 moduli per complessive 120 ore distribuite in 30 giornate di aula di ore 4 cadauna. La classe, che occuperà mediamente 25-30 candidati, sarà seguita da un tutor esperto nelle dinamiche relazionali e di gruppo.

Le giornate di aula e le modalità di frequenza saranno stabilite compatibilmente con gli impegni lavorativi in due giornate nelle ore pomeridiane dalle 14,30 alle 18,30 - di norma - a settimane alterne. Il corso dovrà comunque concludersi entro 6 mesi, salvo gli esami finali con tesi e colloquio.

### **COORDINAMENTO SCIENTIFICO E PROFILO DEI DOCENTI**

La didattica è assicurata da docenti di estrazione universitaria ovvero da magistrati e comunque da esperti di chiara fama. Saranno riservate giornate di aula per la trattazione di tematiche particolari e di maggiore attualità con l'intervento dialettico di due o tre docenti nella forma di tavola rotonda. Il coordinamento scientifico e didattico è affidato all'avv. prof. Vito Bellini, professore universitario, esperto di chiara fama nella materia e che ha proficuamente esercitato lo stesso incarico nelle precedenti ed analoghe edizioni.

### **LA METODOLOGIA DIDATTICA**

Il corso, attraverso la sua articolazione in moduli, svolge capitoli pressoché monografici riguardanti gli aspetti fondamentali a rilevanza giuridico-istituzionale, organizzativa e gestionale, riservando la trattazione di tematiche specifiche a tavola rotonda in funzione sempre del maggiore approfondimento in termini di concretezza e di soluzioni di casi pratici e

avendo sempre presente l'integrazione dei profili teorici con quelli tecnico-operativi ed applicativi.

Tale impostazione sarà ulteriormente avvalorata dal confronto di esperienze degli stessi partecipanti attraverso la partecipazione attiva alla discussione nonché dal materiale didattico cartaceo ovvero su supporto elettronico.

\*\*\* \*\*

### **1° MODULO: aspetti giuridici ed istituzionali (n. ore 36)**

- 1) Introduzione del corso sul tema: il processo di modernizzazione dell'Amministrazione Pubblica. Le nuove regole di governo. L'attuale sistema sanitario dopo la c.d. devolution. Principi fondamentali e norme c.d. cedevoli nella vigente legislazione statale.
- 2) Il significato di privatizzazione nella sanità e nel pubblico impiego. Origini. Obiettivi del cambiamento. Rapporto obiettivi-indicatori-risultati. Rilievo dei risultati. Valutazione. Responsabilità professionali e gestionali.
- 3) L'aziendalizzazione delle Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere. Autonomia imprenditoriale. Poteri e mezzi. Influenze ed effetti sulla gestione. Il ruolo del Direttore Generale: nomina, verifiche, compiti. Applicazioni giurisprudenziali.
- 4) La dirigenza sanitaria ed amministrativa. Contrattualizzazione del rapporto di lavoro. Struttura del rapporto e funzioni. Il potere decisionale (formale e sostanziale). Relazioni interne ed esterne. Contrattazione collettiva e decentrata in relazione alle esigenze di servizio. Analisi delle tecniche e strategie operative. Casi pratici e simulati.
- 5) Le politiche del personale. Strategie organizzative: ambiti e spazi. La

gestione del personale: l'analisi del lavoro in relazione alla programmazione delle attività amministrative e delle attività assistenziali; le funzioni e gli uffici di staff. Selezione, formazione e sviluppo delle persone. Le determinanti del comportamento organizzativo: motivazione, professionalità, comunicazione.

6) Gli strumenti di gestione del personale: sistemi di comunicazione e politiche del personale (selezione, inserimento, addestramento, formazione, programmazione, verifiche, incompatibilità). La gestione delle risorse umane a livello di azienda ed a livello di servizi (sistemi informativi, orari e turni, carichi di lavoro, progetti di negoziazione). La gestione del salario accessorio. Strumenti contrattuali per la gestione strategica delle risorse umane. Le logiche di decisione making: fondamenti e processi di decisione making; strategie di decisioni making.

7) Responsabilità civili e penali.

8) L'innovato mercato del lavoro. Norme e principi fondamentali.

9) Tavola rotonda su le nuove tipologie dei supporti di lavoro: sfera di applicazione e limiti verso l'Amministrazione Pubblica.

#### DOCENTI:

- Prof. Felice Ancora - Professore straordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari
- Prof. Vito Bellini, Coordinatore del corso - esperto di chiara fama;
- Dott. Baduzzi Renato - Esperto;
- Dott. Ferrara Giovanni, Magistrato, Presidente della Procura di Roma;
- Cons. Mastrocola Cesare, Presidente TAR Calabria;

- Dott. Miraglia Emanuel, Presidente AIOP Nazionale, esperto di chiara fama;
- Dott.ssa Laura Pellegrini - Esperta;
- Cons. Perrelli Michele, Presidente di Sezione TAR Campania - Napoli;
- Prof.ssa Piccinini Iolanda, Straordinario presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUMSA;
- Cons. Piscitello Calogero, Consigliere di Stato, Presidente TAR Molise;
- -Dott. Santacroce Giorgio, Consigliere della Corte suprema di Cassazione;
- Prof. Secca Franco Gaetano, Ordinario di Diritto Amministrativo presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza";
- Cons.Scognamiglio Roberto - Presidente Sez. TAR Lazio;
- Dott. Franco Tarani - Esperto;
- Prof. Vallebona Antonio, Ordinario di Diritto del Lavoro presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università "Tor Vergata";
- Dott. Vecchione Salvatore, Presidente presso la Procura Generale della Corte di Appello di Roma;

**2° MODULO: analisi e struttura organizzativa (n. ore 28)**

- 10) L'organizzazione momento determinante di gestione. Modelli aziendali per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni. Logica della rete di servizi all'interno dell'Azienda Sanitaria e nelle relazioni con le altre aziende. La comunicazione tra le aziende sanitarie in funzione della qualità del servizio.
- 11) L'atto aziendale: natura, finalità programmatiche, organizzative, funzionali e gestionali. Carta "statutaria" dell'azienda.

Gli atti aziendali adottati dalle singole ASL del Lazio: confronti e comparazioni. Rilevanza delle linee guida degli accordi Stato-Regioni.

**12)** La struttura organizzativa dell'Azienda Sanitaria. Dipartimento, unità complessa e semplice. Il riparto delle funzioni e dei budget. Impiego del budget come base di gestione ma anche come parametro di motivazione, incentivazione, responsabilizzazione.

Il distretto: compiti e sfera di azione. Le caratteristiche del sistema di gestione budgetaria. L'individuazione dei centri di responsabilità. L'articolazione tecnico-contabile del documento di budget. La misurazione degli output delle attività delle aziende dei servizi di salute. Politiche dei servizi e valutazioni sugli output.

**13)** L'erogazione delle prestazioni. Rapporti con le strutture pubbliche e private. Autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e relativo procedimento. Compiti delle Regioni e delle ASL. Ipotesi di accordo per volumi, tariffe e tipologie di attività. Gli atti normativi della Regione Lazio

**14)** Il sistema tariffario. Procedure. Potere autoritativo delle Regioni: limiti. La regressione tariffaria ed i criteri informatori. Poteri contrattuali delle Aziende Sanitarie. I D.R.G.S. come strumenti di classificazione delle attività. Percorsi diagnostici terapeutici

**15)** La sicurezza sul lavoro - Compiti a carico dei preposti. Responsabilità;

**16)** Tavola rotonda sulla sicurezza sul lavoro: casistica ed applicazione giurisprudenziale.

#### DOCENTI:

- Ing. Abate Luigi, Comandante Vigili del Fuoco della Regione Lazio, esperto di chiara fama;

- Prof. Aldo Di Taranto - Docente stabile della SSPA;
- Ing. Marinelli Alessandro, Dirigente del Ministero dell'Interno;
- Dott.ssa Laura Pellegrini - Esperta;
- Prof. Pennisi Giuseppe, docente stabile della SSPA;
- Prof. Piccinini Iolanda - Straordinario presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università LUMSA;
- Prof. Traversa Giuseppe, docente stabile della SSPA.

### **3° MODULO: Territorializzazione e accreditamento (n. ore 20)**

17) La programmazione: componenti economico-sociali e territoriali. Sviluppi e iniziative di programmazione in generale: realizzazioni e difficoltà applicative. I soggetti istituzionali della programmazione, rapporto tra programmazione, gestione delle spese, qualità dei servizi. La programmazione in funzione dell'autorizzazione e dell'accreditamento.

18) I processi di pianificazione e di formulazione delle strategie (piani sanitari, aziendali in relazione agli aspetti socio-economici). Differenza tra modello razionale e modello negoziale di collegamento tra processo di pianificazione strategica e progetti di budget. I processi decisionali, gli organi coinvolti e il loro ruolo.

19) Gestione del processo di organizzazione delle Aziende Sanitarie; La logica funzionale; La logica divisionale e dipartimentale; L'organizzazione delle strutture ospedaliere: criteri e modelli; L'organizzazione delle strutture territoriali: criteri e modelli.

20) La quantificazione del fabbisogno ed il rapporto con le risorse. La programmazione dell'offerta come metodo di governo della domanda.

L'osservatorio epidemiologico sul territorio e le indicazioni ai fini degli accordi contrattuali con le strutture pubbliche e private. Le varianti in relazione alle relative risultanze. Gli strumenti operativi della programmazione per il controllo della gestione. Sistemi di verifica e di certificazione della qualità.

L'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, il controllo di gestione, le risorse umane e l'organizzazione dei lavori.

21) Procedure della programmazione. Relazione diretta con i costi di gestione. Il piano di programmazione come riferimento di attività e di controllo di gestione. Rapporto obiettivi, indicatori, risultati. Responsabilità. Nucleo di valutazione: ruolo e funzione dei dirigenti e del direttore generale delle Aziende Sanitarie.

#### DOCENTI:

- Dott. Balma Renato - esperto;
- Prof. Di Palma Giovanni - esperto di chiara fama;
- Prof. Traversa Traversa – Docente stabile della SSPA.

#### **4° MODULO: La responsabilizzazione economica (n. ore 20)**

22) Elementi generali di contabilità dello Stato. Struttura del bilancio: stato patrimoniale ed economico. Dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica. Bilancio e programmazione dell'Azienda Sanitaria.

23) La struttura dei costi nelle aziende sanitarie: analisi ed interpretazione; Le caratteristiche dei sistemi di contabilità analitica tradizionali in sanità; Dal costo per struttura al costo per prestazione; Il contributo del sistema di "Activity Based Costing".

24) Bilancio, budget e controllo di gestione. Struttura dei costi e progettazione del piano dei centri di costo. La responsabilizzazione sui risultati economici: responsabilità manageriali.

25) La gestione per progetti: programmazione, gestione e controllo. Tipologie con riguardo all'attività istituzionale delle Aziende Sanitarie.

26) Le procedure di acquisto. Gare ad evidenza pubblica e trattativa privata. Poteri innovativi e limiti. Società miste e accordi di programma. Modalità operative.

#### DOCENTI:

- Prof. Spadonaro Federico – Esperto di chiara fama;
- Cons. Carlo Vannucci - Magistrato presso il Tribunale Civile di Roma;
- Cons. Di Passio Rocco - Consigliere della Corte dei Conti;
- Prof. Fontana Franco - ordinario presso la facoltà di Economia dell'Università LUISS.

#### 5° MODULO: attività amministrativa (n. ore 16)

27) Imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa. Il responsabile del procedimento. Avvio del procedimento ed accesso ai documenti. Casi concreti.

28) La privacy nel sistema normativo e nella elaborazione giurisprudenziale. I principi e le regole del trattamento dei dati personali: dati anonimi e sensibili. Rapporto del dipendente e del sanitario con gli assistiti. Il diritto di informazione. Il consenso al trattamento dei dati: casistica.

29) Le specifiche responsabilità penali nel settore sanitario.

30) Tavola rotonda conclusiva su: il valore della comunicazione nei processi

di ricerca della qualità.

DOCENTI:

- Avv. Castiello Franco – esperto di chiara fama;
- Prof. Di Taranto Aldo – Docente stabile della SSPA;
- Prof. Alberto Zito – Docente stabile della SSPA
- Cons. Mele Eugenio - Consigliere di Stato;
- Avv. Palmieri Gabriella - Segretario Generale Avvocatura dello Stato;
- dott. Santacroce Giorgio - Consigliere della Corte suprema di Cassazione.



ALL. B

ALLEG. alla DELIB. N. 328 del  
DEL 6 GIUGNO 2005

Corso di formazione per Direttori Generali Regione Lazio anno 2006

	N. ORE TOTALI	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE	IRAP (8,50%)	TOTALE Generale (comp. di IRAP)
ORE DI LEZIONE	120	€ 150,00	€ 18.000,00	€ 1.530,00	€ 19.530,00
DIREZIONE SCIENTIFICA	29	€ 150,00	€ 4.350,00	€ 369,75	€ 4.719,75
ORE DI COORDINAMENTO	24	€ 150,00	€ 3.600,00	€ 306,00	€ 3.906,00
ORE TUTOR D'AULA	144	€ 25,00	€ 3.600,00	€ 306,00	€ 3.906,00
ORE MONITORAGGIO	10	€ 20,00	€ 200,00	€ 17,00	€ 217,00
MISSFONT					€ 5.000,00
LOGISTICA/MATERIALE DIDATTICO/CONFERENZA INTRODUTTIVA					€ 3.000,00
				TOT. GEN.	€ 40.278,75

